

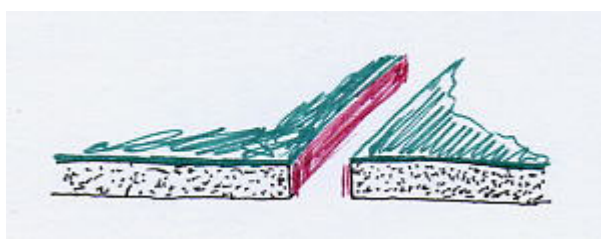
RIPARAZIONE MUTA IN NEOPRENE FODERATO

di Leonardo Sampogna

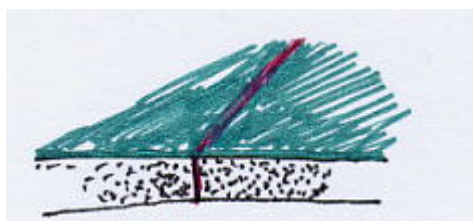
Partiamo con la descrizione della giuntura tra due lembi di un capo in neoprene con fodera (colore verde) sull'esterno e neoprene nudo internamente.

Nella prima fase non vi è nulla di nuovo rispetto ad altri metodi, si preparano i due lembi da unire in modo che essi combacino al meglio (non importa se di forma regolare o slabbrata come nel caso di lacerazioni).

Tenete presente che piccole correzioni di misura sono possibili durante l'unione dei due lembi cosparsi di colla, ma che non è consigliabile staccarli una volta uniti. Una volta preparati e puliti i lembi da unire, applicheremo un primo strato di mastice (indicato con il colore rosso) su entrambe le superfici che dovranno andare a contatto.



Aspettiamo che il mastice asciughi un po' (in modo che il solvente evapori) e poi ripetiamo l'operazione. Attendiamo che anche il secondo strato asciughi per bene (solitamente da 5 a 15 minuti) e poi uniamo, facendo tenace pressione, i due lembi.

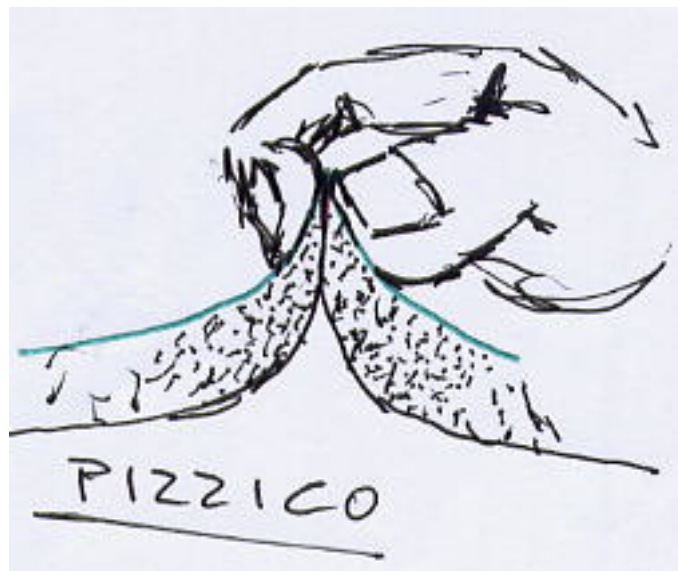


Qui vi anticipo due domande che solitamente sorgono in questa fase: Come facciamo a capire che il mastice si è asciugato a sufficienza per l'unione dei lembi?

Basta toccarlo con il dito pulito (compresi i residui di colla che altrimenti farebbero immediata presa) e se non attacca, allora è "pronto". Come si fa ad esercitare una forte pressione unendo due lembi che sono affiancati, e non sovrapposti?

Si usa il "pizzico".

Spiego meglio: unisco i lembi fino in fondo e poi ripasso l'intera giuntura pizzicando il neoprene con i polpastrelli delle dita, stringendo forte tra i pollici e gli indici le due porzioni, facendo cadere la linea di giuntura tra le dita.

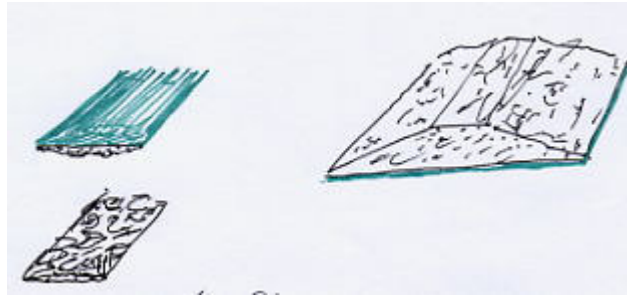


A questo punto, entriamo sullo specifico di come rinforzare questa unione. Dobbiamo preparare delle fascette di neoprene larghe da 1,5 a 2 cm circa e lunghe quanto la giuntura da rinforzare.

Le fascette saranno ricavate da neoprene con un solo lato foderato, nel senso che, avendo del neoprene rifoderato, avremo la possibilità di ricavare due fascette dal medesimo ritaglio.

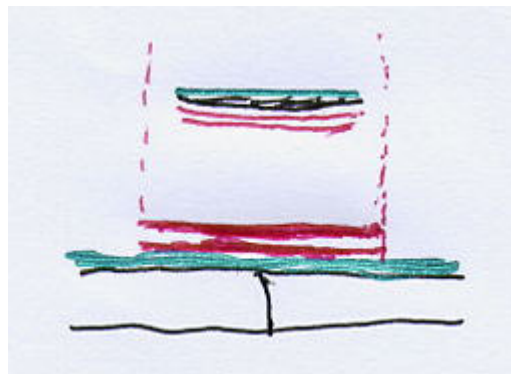
Dal lato del neoprene nudo, con una forbicetta, andremo ad asportare la maggior parte di gomma possibile in modo da sfinare la fascetta (la parte che sopporta la trazione è la fodera); la gomma presente servirà a far presa con il collante, e faremo attenzione a non intaccare la fodera, sfinando la gomma verso il lembo esterno della fascetta come vedete nell'immagine ingrandita e

ribaltata; non c'è bisogno di regolarità nel taglio, anzi più è liscio e meno tiene, più la superficie è irregolare e meglio è, quindi cerchiamo di farla il più sottile possibile. (Questa delicata e minuziosa operazione richiede parecchio tempo più la fascetta è ridotta di spessore e meglio è).



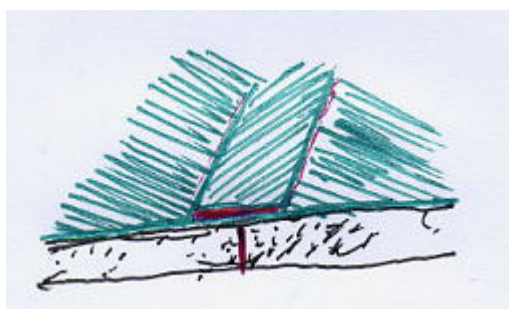
La fascetta così ottenuta andrà incollata a cavallo dei due lembi uniti precedentemente, in modo da sostenere lo sforzo a trazione lungo la linea esterna, evitando così che la giuntura si scoli.

Applicheremo i soliti due strati di mastice sulla fodera esterna seguendo la giuntura; faremo la stessa cosa sul lato gommoso della fascetta, facendo attenzione che la zona di colla sulla muta non sia inferiore alla dimensione della fascetta stessa.



Una volta evaporato il solvente dalle due superfici, applichiamo la fascetta facendola aderire con energica pressione.

Avremo ottenuto un effetto del genere, se avremo utilizzato un ritaglio del medesimo colore della muta.



Se non disponiamo di un quantitativo sufficiente di ritagli dello stesso colore ci vedremo costretti ad applicare strisce di colore diverso sacrificando maggiormente il fattore estetico.

Il capo dopo 24 ore è pronto ad entrare in acqua.

F.A.Q.

Dopo quanto tempo dall'unione dei lembi possiamo applicare la fascia di rinforzo?

Per piccole giunture 4/5 cm incollo i due lembi e dopo preparo le fascette per poi applicarle nella stessa giornata il migliore risultato si ottiene con 24 ore d'intervallo.

Uso questo metodo dall'epoca



Quando adeguai alle mie misure la mia prima muta che era larghissima